

San Michele al Tagliamento

Comunicato del consigliere Pier Mario Fantin

Gentile Sig. Battiston

Rispetto alla sua domanda in merito alla seduta del **Consiglio Comunale** di giovedì sera 07.06.2018 e cioè se ci fosse altro da evidenziare, in realtà oltre a quanto illustrato dal Sindaco Codognotto durante la seduta aperta, relativamente a problematiche struttura Scuola di San Giorgio al Tagliamento in primis, penso ci sia poco da aggiungere in quanto è stato molto chiaro sullo stato delle cose e su possibili scenari futuri, legati anche al fattore nascite ed al numero minimo previsto per ogni classe.

Personalmente non avrei visto negativamente neanche l'unione tra le secondarie di San Giorgio e San Michele, probabilmente sarebbe stato un motivo in più di aggregazione tra ragazzi della stessa età, dello stesso Comune, con gli stessi interessi. Di certo, fin che i numeri ce lo permetteranno, benissimo la soluzione proposta dal Sindaco ieri sera.

A titolo personale e ci tengo a sottolineare a titolo personale, mi rammarica molto il fatto che, se pur legittimamente, come spesso accade in politica, di fronte ad un problema, ad un fatto importante, grave, che vede coinvolta una comunità intera, **qualcuno abbia cercato lo scontro**, abbia cercato visibilità politica, abbia cercato l'applauso, abbia cercato di trasmettere un messaggio distorto, sbagliato, alle tantissime persone presenti in sala (che poi naturalmente sapranno pesare e valutare da soli), piuttosto che fare per una volta squadra appoggiando la soluzione proposta e uscirne tutti a testa alta, si è cercato di emergere singolarmente **probabilmente guardando alle prossime elezioni** (2021).

Naturalmente non mi riferisco solo all'intervento di qualche Consigliere Comunale, ma faccio riferimento anche ad un articolo apparso sul Gazzettino il 2 giugno u.s. dove come finale si invitano i genitori a partecipare al Consiglio Comunale (e fin qui nulla di strano) accompagnati dai figli, quasi a dire che per discutere con il Sindaco, con l'Amministrazione Comunale bisogna farsi "scudo " con i bambini e ragazzi in questo caso.

Nulla di più falso se questo era lo scopo.

Forse sarebbe stato più consono invitare la popolazione interessata al caso a partecipare portando idee e soluzioni possibili e non incitare in modo subdolo alla rivolta.

Paradossalmente parecchi genitori mi hanno chiamato per chiedermi a che cosa serviva o qual'era l'intento, il motivo perchè dovevano portare i figli in Consiglio, onestamente non ho saputo rispondere, li ho comunque invitati a portarli con la scusa di far vedere loro come funziona un Consiglio Comunale e che, visto che si discuteva della loro futura scuola, magari potevano dire la loro opinione.

Però ho dovuto spiegarlo io non chi aveva "lanciato il sasso".

Con questo non voglio che si interpreti che sono contro al fatto che i ragazzi vengano in Consiglio Comunale, magari ce ne fossero così tanti ogni volta, è che probabilmente anzi sicuramente passa, volutamente, un messaggio distorto che di certo non aiuta i ragazzi.

Tutto ciò per cosa? Riscossa politica? Visibilità? Smania di emergere??? Boohhh!!!

Non dico i bambini perché sarebbe stato loro chiedere troppo, ma i ragazzi delle classi secondarie, in base alle domande che hanno fatto, hanno capito perfettamente il problema ma soprattutto hanno capito che è stato dato il massimo che si poteva dare e che nessuno si è sottratto alle proprie responsabilità per cercare una soluzione, in modo particolare Sindaco, Dirigente lavori pubblici e tecnico esterno incaricato dal Comune.

Durante la Commissione congiunta, dove hanno partecipato anche dei genitori, per motivi a me sconosciuti o per mettere in difficoltà l'Amministrazione Comunale si è arrivati quasi a mettere in discussione il progetto formativo della scuola (cosa che ha spiegato molto bene ieri sera la Dirigente scolastica), forse non avevano considerato il fatto che da oltre 8 anni faccio parte del Consiglio d'Istituto e conosco abbastanza bene i progetti, le iniziative, le dinamiche della scuola, la serietà, la professionalità degli insegnanti per arrivare fino alla serietà del personale ata e segreteria compresi.

In effetti quello che per qualcuno doveva essere una riscossa si è rivelato un boomerang vero e proprio.

Cordiali Saluti

Il Consigliere comunale

Pier Mario Fantin

